



# Cubi, puzzle, favole Unicef allietta Pediatria con una sporta di doni

Una cospicua donazione di giocattoli è stata recapitata dal Comitato provinciale al reparto diretto dal primario Biasucci

## PIACENZA

● Si chiama "Regalo sospeso", ma di sospeso non c'è nulla. Ammonta infatti a circa 600 euro la donazione di giocattoli che Unicef Piacenza ha voluto fare ai piccoli degenti ricoverati nel reparto di Pediatria dell'ospedale cittadino. Ieri mattina al Polichirurgico, davanti alla parete del donatore, si è svolta la consegna dei doni: la presidente di Unicef Piacenza Lidia Pastorini, insieme alle volontarie Fernanda Cerri, Gabriella Fellegara, Antonella Delfanti e Nadia Marzoli ha presentato l'iniziativa, consegnando i giochi al primario di Pediatria Giacomo Biasucci, pre-

sente con il responsabile del Pronto soccorso pediatrico Andrea Cella e le coordinatrici Barbara Cavalli e Eliana Tripolini. «Unicef sta lavorando, in occasione di questo difficile periodo, per promuovere sia progetti sanitari nei Paesi del Terzo mondo volti a garantire presidi sanitari, trasporto e approvvigionamenti di vaccini, sia laboratori on line dedicati a sostenere i ragazzi e i bambini italiani spesso isolati e con limitazioni nelle relazioni con attenzione al loro benessere - spiega Pastorini - in quest'ottica si inserisce il progetto del "Regalo sospeso" che prevede una donazione di giochi ai piccoli ricoverati attraverso i propri

Comitati provinciali: l'iniziativa è stata naturalmente accolta con entusiasmo anche a Piacenza. Abbiamo deciso di donare il materiale ai piccoli ricoverati in Pediatria». Complessivamente la donazione ammonta a circa 600 euro: nello specifico a essere consegnati sono



**In futuro porteremo  
laboratori di grafica  
e di lettura»  
(Lidia Pastorini)**

stati puzzle, memory, cubi didattici, set scolastici, giochi da tavolo in materiale ecosostenibile, libri di favole e le famose pigotte, ossia le bambole di pezza realizzate con materiale povero e riciclato la cui adozione a offerta serve a promuovere le vaccinazioni infantili.

«Si tratta di giochi che possono essere facilmente igienizzati - spiega il primario Biasucci - e per i quali ringraziamo davvero tanto Unicef: è un dono prezioso che servirà ad allietare i nostri pazienti».

Attualmente sono una dozzina i bambini e i minori ricoverati in Pediatria: «La maggior parte ha disturbi non attinenti al Covid - spiega ancora il primario - con sintomatologie lievi conseguenti al Covid abbiamo avuto di recente due pazienti, oltre a un caso con una patologia infiammatoria sistemica. Ma per il resto i ricoveri sono per altre problematiche».

Ricoveri che, come nel resto dei reparti del "Guglielmo di Saliceto", hanno dovuto fare i conti con una ridefinizione dei posti letto per garantire l'adeguato distanziamento fra pazienti.

Nel frattempo comunque i giocattoli sono stati consegnati al reparto: «Lo abbiamo inteso come un modo per alleggerire la degenza dei piccoli - spiega Pastorini - e magari anche instaurare un rapporto con la Pediatria in vista di future iniziative come laboratori gratuiti di grafica e di lettura».

**Betty Paraboschi**